

CAMMINANDO SOTTO IL FILO

di e con Nadia Imperio

con il contributo di: Toni Zafra, Beppe Dettori, Mario Chessa



LO SPETTACOLO

Da un teatro in miniatura piccoli personaggi si presentano al pubblico. Ognuno di loro ha qualcosa da dire, ognuno di loro sta sulla scena con la propria personalità e il proprio modo di essere: Miss Embrasse, che smette di essere un inanimato cordone di tenda per mostrare la sua accattivante malizia; le mute Janas, nate dalla musica dei boschi sardi; Tonio che compie le sue evoluzioni su un trapezio e Lilit, delicata creatura che attraversa con grazia la corda, attenta a non perdere l'equilibrio. Quattro tenores alle prese con un pezzo del tradizionale canto si presentano in un'esibizione comicamente sui generis; diverse paia di gambe danzano e un pulcino muove incerti passi uscendo dal suo guscio d'uovo; infine Nora che, solo apparentemente nonna raccontafiabe, dialoga con il suo pubblico attraverso gesti e parole che ne fanno un personaggio sorprendente e accattivante.

La musica è parte integrante degli atti unici di cui si compone lo spettacolo, fatto soprattutto di gesto, movimento e ritmo, elementi che contribuiscono a suscitare nello spettatore emozione, riflessione o divertimento.

Uno degli intenti dell'autrice è proprio quello di condividere con il pubblico il piacere nello scoprire le grandi potenzialità di espressione e movimento della marionetta a filo, mezzo espressivo così vicino all'essere umano da far quasi dimenticare che nasce da un pezzo di legno.

Alcuni dei personaggi in scena reinterpretano pezzi da solista classici dell'arte marionettistica internazionale, e la manipolazione è a vista, con momenti di contatto con il pubblico.

Fascia d'età dai 5 anni 99